



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

“STELLA DEL MARE”

*iscritta nel Registro Regionale del Volontariato
con Det. Dir. N. DD/118 del 16/07/2010*

“RISORSA FAMIGLIA”

Negli ultimi anni, **la famiglia italiana ha conosciuto profonde trasformazioni**, con una forte tendenza alla nuclearizzazione e verso l'affermazione di un modello familiare nel quale diventa difficile imparare a vivere la solidarietà e la gratuità.

Il **contesto sociale** in cui si colloca oggi la famiglia inoltre rende sempre più complesse le dinamiche relazionali e più difficili i rapporti “dentro” e “fuori” di essa.

La solitudine la abita sempre più frequentemente: si sentono soli i bambini spesso privi della compagnia di fratelli; si sentono soli i genitori oberati da un quotidiano fatto di lavoro, di figli, di anziani, di disabili, di affitti o mutui da pagare; si sentono soli gli anziani non riconosciuti della loro funzione sociale.

A questa “solitudine sociale” si affianca la “solitudine istituzionale” fatta di promesse sempre disattese.

Emerge forte quindi il bisogno di attività e spazi, in cui poter essere sostenuti, orientati, in cui tenersi per mano, condividere e sfidare insieme la realtà.

Le attività previste dal progetto sono motivate dall'esigenza di favorire sul territorio di Pescara – attraverso processi di formazione, sensibilizzazione, ascolto e orientamento - lo sviluppo di sistemi di cooperazione, integrazione che sostengano la famiglia e la promuovano quale soggetto sociale.

Come si evince dal **Piano di Zona 2007-2009 Ambito territoriale di Pescara**, la città è divenuta il fulcro di un vero e proprio sistema sociale urbano metropolitano, sul quale gravita un terzo della popolazione regionale e la stragrande maggioranza dei flussi di migrazione; la struttura e la composizione familiare sono soggette ad una progressiva nuclearizzazione, con l'aumento di famiglie con un solo componente (rappresentate soprattutto da anziani soli) sebbene il numero di famiglie con 5 e più componenti, più esposte al rischio di povertà e vulnerabilità sociale, sia ancora molto significativo; è in forte crescita la domanda (insoddisfatta) di servizi per la prima infanzia; l'esclusione sociale e l'insicurezza urbana registrano una crescita proporzionale su tutto il territorio sia nelle aree centrali (stazione, piazze del centro, etc.) sia in quelle periferiche storicamente più marginalizzate, segnalando un **problema di tenuta generale del livello di coesione sociale e del capitale sociale locale**; i tassi elevati di istruzione indicano buone potenzialità di sviluppo del capitale umano, che tuttavia vanno supportate da servizi di accompagnamento mirati in particolare per le fasce di popolazione più vulnerabili.

Sulla base di questa analisi dei bisogni emerge, tra gli obiettivi generali, la riorganizzazione del servizio socio-psico-educativo per minori in Servizio per la Famiglia, con l'integrazione di le attività di counseling familiare e attività di assistenza educativa domiciliare per minori.

Il progetto prevede la messa in rete dei seguenti soggetti:



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

“STELLA DEL MARE”

*iscritta nel Registro Regionale del Volontariato
con Det. Dir. N. DD/118 del 16/07/2010*

1. **Associazione Famiglie per l'Accoglienza Abruzzo.**
2. **A.S.P.I.C Counseling e Cultura sede di Pescara.**
3. **Centro Servizi per il Volontariato di Pescara.**
4. **A.Ge. - Associazione Genitori.**
5. **Comune di Pescara, Assessorato alle Politiche Sociali.**
6. **Comune di Cepagatti, Assessorato alle Politiche Sociali.**

L'Associazione proponente è costituita da famiglie, con esperienza di affido e accoglienza.

Ideazione

Gli incontri informali, che hanno coinvolto sia le famiglie socie sia altri nuclei familiari, hanno fatto emergere il bisogno di supporto, orientamento e senso di efficacia delle famiglie rispetto alla relazione educativa, nonché dalla necessità di una condivisione con altri nuclei familiari circa le difficoltà dell'esperienza genitoriale. Inoltre, da una indagine qualitativa (focus group, interviste a testimoni privilegiati) sono state individuate le aree di approfondimento su cui verterà la formazione prevista nelle azioni progettuali.

Gestione

Le famiglie sosterranno il progetto in termini di diffusione e promozione delle iniziative; si renderanno, altresì, pronte a fornire un supporto collaborativo relativamente all'organizzazione e gestione dei momenti informativi e formativi.

Articolazione delle attività

Il progetto avrà la **durata di un anno** (dodici mesi) a decorrere dal suo finanziamento e avvio ufficiale.

Il progetto vedrà inizialmente l'avvio di una fase di presentazione e diffusione sul territorio (conferenza stampa con la presenza di tutti i soggetti coinvolti – diffusione tramite internet su più canali, sia con newsletter sia nei siti dei partner coinvolti) e includerà le seguenti attività:

1. **avvio e strutturazione** di una collaborazione con i soggetti istituzionali coinvolti (enti locali), al fine di realizzare una rete di invii dei nuclei familiari in situazione di disagio (entro un mese dall'avvio del progetto);
2. **n. 5 incontri** di sensibilizzazione su temi riguardanti la genitorialità aperti al territorio (ogni due mesi, per tutto il periodo del progetto di un anno);

I temi già emersi in seno agli incontri di preparazione del progetto con le famiglie:



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

“**STELLA DEL MARE**”

*iscritta nel Registro Regionale del Volontariato
con Det. Dir. N. DD/118 del 16/07/2010*

- “E' sempre bene pre-occuparsi dell'educazione”
- “Vecchi e nuovi modi di essere genitori: l'educazione affettiva”;
- “Le droghe: uno spettacolo. Tutta colpa di Baudelaire”;
- “Amicizia e innamoramento, identità e sessualità nell'adolescenza”;
- “Le relazioni e le dinamiche di gruppo nell'adolescenza”.

Relatori individuati e in attesa di conferma:

- dott.ssa **Anna Campiotti MARAZZA**, psicologa, madre naturale e madre adottiva/affidataria, a Milano;
- dott.ssa **Adele TELLARINI** Neuropsichiatra, responsabile della casa “San Giuseppe e Santa Rita” di Castelbolognese. Servizio NPIA del DSM di Bologna;
- dott.ssa **Luisa BASSANI**, già giudice onorario del Tribunale dei Minori di Bologna, è neuropsichiatra infantile;
- dott.sa **Pia SARACENI**, psicologa a Pescara;
- dott.ssa **Anna Pia CIRILLI** psicoterapeuta e counselor.

3. creazione **Punto Famiglia**. Il Punto Famiglia nasce come spazio per l'ascolto, sostegno e orientamento alle famiglie ma anche come luogo di incontro, condivisione e confronto. L'attività del punto famiglia prevederà: sportello di informazione e prima accoglienza; consultazione iniziale per la comprensione della situazione; orientamento e accompagnamento degli utenti nel percorso di avvicinamento ad altre agenzie o strutture più idonee alla presa in carico, interventi di counseling rivolti agli singoli membri e alla famiglia, attivazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto (entro un mese dall'avvio del progetto). Il punto famiglia verrà gestito da una equipe specialistica, di operatori volontari e professionisti. La presenza regolare di una equipe specialistica qualificherà il servizio e permetterà di integrare le diverse competenze, sfruttare le sinergie che potranno derivare, superare la frammentarietà degli interventi. L'equipe sarà costituita entro un mese dall'avvio del progetto e si incontrerà periodicamente, ogni bimestre, per attività di coordinamento e monitoraggio.

4. **monitoraggio e valutazione** (in itinere e al termine del progetto).

Si ritiene **l'attività innovativa e sperimentale** per la parte riguardante il metodo di lavoro, in cui le famiglie sono direttamente coinvolte nel processo decisionale; ma anche nel punto famiglia con **l'utilizzo del counseling**, che è un nuovo approccio della psicologia alle problematiche personali e collettive.

Si segnala, inoltre, la **corrispondenza al Piano di Zona dell'Ambito territoriale di Pescara** (il più grande bacino metropolitano d'Abruzzo) per l'aiuto alla genitorialità e al ricorso al counseling.